Deliberazione della Giunta Unione dei Comuni n. 86 dd. 19 ottobre 2017

Oggetto : attivazione procedure per l'affidamento di lavori "realizzazione nuovo marciapiede rialzato in Via della Pieve" per conto del Comune di Malosco.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Considerato che:

alla luce della esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e delle disposizioni recate dal comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, l'art. 40 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 ha integrato la L.P. 23/1990 aggiungendo l'art. 36 ter, rubricato "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture ". In base a tale nuovo disposto normativo (fatti salvi gli interventi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria realizzati con contributi o finanziamenti a carico del bilancio provinciale all'affidamento dei quali si procede, salvo eventuale deroga, avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti : 2 ".....i comuni affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, beni , servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall'art. 39 bis, comma 1 bis lettera a) della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 – (APAC) – o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest'ultima legge. I comuni non soggetti a gestione associata procedono all'affidamento stipulando un'apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni appartenenti ad esse;

vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 09 novembre 2015 avente ad oggetto: "Applicazione dell'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 : individuazione degli ambiti associativi, delle modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa" e dato atto dell'individuazione dell'ambito composto dai Comuni di Cavareno – Malosco – Romeno –Ronzone – Sarnonico – Fondo – Ruffrè Mendola;

ricordato che i Consigli comunali di Ronzone, Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno hanno stabilito di costituire l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e detta 'Unione' è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno, con decorrenza dal 19 novembre 2013; con le apposite deliberazioni dei suddetti Comuni è stata approvata la convenzione con la quale, i Comuni stessi, hanno stabilito il trasferimento delle competenze allo scopo individuate e, per consentire il normale espletamento delle competenze trasferite , tutto il personale dei Comuni , di ruolo e non di ruolo, è stato messo a disposizione dell'Unione;

ritenuto che l'Unione dei Comuni possa essere "assimilata" ad una gestione associata di funzioni, e conseguentemente di individuare l'Unione stessa, ai sensi dell'art. 36 ter della L.P. 23/1990,dotata del personale necessario, a svolgere la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori dei Comuni interessati, stabilendo che l'Unione stessa assumerà le funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza nell'ambito della gestione associata/Unione costituita tra i Comuni di Ronzone, Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno, compresa la fase di aggiudicazione;

vista la delibera della Giunta comunale di Malosco n. 46 dd. 13.10.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "lavori di realizzazione nuovo marciapiede rialzato in Via della Pieve: — approvazione progetto esecutivo e definizione indirizzi per l'esecuzione ", con la quale si stabilì, fra l'altro, di incaricare l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, ai sensi dell'art. 36 ter della L.P. 23/1990, ad assumere le funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza nell'ambito della gestione associata/Unione costituita tra i Comuni di Ronzone, Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno e a svolgere la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori secondo le indicazioni come esposte, compresa la fase di aggiudicazione;

vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 03 del 07 marzo 2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e allegati

visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1. di attivare, per le motivazioni esposte in premessa, la procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione nuovo marciapiede rialzato in Via della Pieve "per conto del Comune di Malosco", come da delibera della G.C. di Malosco n. 46/2017;
- 2. di approvare gli schemi di lettere di invito da inoltrare alle ditte allo scopo individuate dalla Amministrazione di Malosco, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 7 co.6 della L.P. n. 2/2016;
- 3. di nominare il tecnico comunale sig. Pellegrini Danilo responsabile unico del procedimento;
- 4. di di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione , ai sensi dell'art. 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.C. approvato D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- 5. di dare di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta dell'Unione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.